

Volley, serie C e D

Reima, grande rimonta Melgari, vittoria 'stretta'



La Melgari Fb ha vinto al tie break



La Caldaie Melgari Fb e tre fasi di gioco della partita giocata ieri alla Villetta



(fotoservizio Zovadelli)

Sicla	2	Gruppo Sereni	0	Civitate	3	Melgari Fb	3
Reima	3	Valtrompia	3	Offanengo 2011	1	Top Team	2

(25-18, 34-32, 23-25, 15-25, 16-18)
Reima Crema: Coloberti, Dossena, Galvani, Incitti (L), Lupo Pasini, Morelli, Nigroni, Roderi, Sgura (L), Silvi, Sposimo, Tassi, Zanelli. All. Viani.

(15-25; 11-25; 20-25)
Gruppo Sereni Casalmaggiore: Doffour, Daolio, El Assan, Finardi, Lisuzzo, Lodi Rizzini, Marasi, Raineri, Visioli. All. Marasi

(25-20, 25-21, 23-25, 25-20)
Volley Offanengo: Basso Ricci, Vailati Facchini, Tolasi (L), Previti, Ghilardi, Luvie, Giavardi, Nicheiti, Bagini, Sgura, Margheritti, D'Arcangelo. All. Bellan.

(25-23; 25-22; 18-25; 18-25; 15-8)
Caldie Melgari-Torneria f.b.: Bertazzoli, Guerschi, Maffezzoni, Pupillo, Principi libero, Zappieri, Bonci, Assensi, Zurlini, Arcaini, Maiorano, Marsella, D'Avossa. All. Piazzini-Generali.

MONTICHIARI (Bs) — La Reima comincia il suo campionato con una grande rimonta sul campo della Sicla. Forse per l'emozione del ritorno in categoria la formazione blues non scende in campo nel primo set e anche nel secondo le cose vanno male ma nel finale viene riaperto il set che però va ai bresciani per 34-32. Sotto per 2 set a 0, la svolta arriva nel terzo, anche se avanti 23-18 i bresciani si riavvicinano ma poi si devono arrendere 25-23. Nel quarto la formazione di Viani controlla senza nessuna difficoltà e si riporta in parità. La rimonta viene completata durante un tie break in cui le squadre tornano a lottare alla pari ed i cremaschi la spuntano ai vantaggi (18-16). (s.a.)

CASALMAGGIORE — Sconfitta all'esordio per il Gruppo Sereni Casalmaggiore, reduce da una sorta di rifondazione estiva, che cede 3-0 al Valtrompia. Squadra giovane ed emozionata quella che scende in campo alla Baslenga e che paga sul campo in parte l'inesperienza ed in parte l'emotività. Gli ospiti hanno gioco facile nei primi due set, ma i ragazzi di Marasi fanno intravedere buone cose soprattutto a muro. Rotto il ghiaccio il terzo parziale diviene combattuto e ben giocato dai padroni di casa che peccano ancora in difesa ma costruiscono bene in fase offensiva e finalizzano a dovere sino al 19-20. I bresciani chiudono con un allungo che non spaventa Marasi: «Noi non dobbiamo guardare il risultato immediato. Quest'anno sarà un anno difficile ma faremo corsa solo su noi stessi». (m.f.)

CIVIDATE (Bg) — Il Volley Offanengo viene sconfitto a Civitate da una delle formazioni più accreditate del campionato al termine di una partita in cui i cremaschi possono recriminare per non aver saputo gestire i vantaggi avuti in tutti i set. La squadra di Bellan paga qualche difficoltà in ricezione e negli attacchi in banda e quindi non basta la buona prova di Margheritti in posto 2 e dei centrali in fase d'attacco. L'andamento dei set è simile, l'Offanengo intorno alla metà del parziale riesce a prendere un leggero vantaggio che però non difende dal ritorno dei bergamaschi ad eccezione del terzo set vinto di misura. Nel quarto Offanengo subisce un parziale di 5 punti ma si presenta avanti sul 20-19 però sbaglia un punto facile e subisce la rimonta avversaria. (s.a.)

CREMONA — Parte vincendo e soffrendo la Melgari che si mangia le mani per aver dilapidato un punto dopo essere stata in vantaggio 2-0. I ragazzi di Piazzini partono contratti, ma svolgono niente più che il compito riescono ad aver ragione degli avversari. Meglio nel secondo set, soprattutto a muro dove Marsella e compagni costruiscono un vantaggio minimo che amministrano senza mai rischiare. I giochi sembrano fatti e invece si ripresenta in campo una squadra senza identità, fallosa in attacco e carente in ricezione. Agli ospiti non par vero di essere avanti subito di 4-5 lunghezze e di chiudere. Il set seguente copia pedissequamente il 3° e rimanda il verdetto al tie break. Nel parziale corto torna la vera Melgari che cambia campo 8-2 e chiude 15-8. (m.f.)



Una serie di immagini del debutto del Fadigati nel campionato di serie D

(fotoservizio Zovadelli)

Novate	0	Walcor	1	Af Fadigati	0	Cus Pavia	1
Trony	3	Supercyclon	3	Mogliese	3	Branchi	3

(15-25, 11-25, 23-25)
Trony Offanengo: Fusar Imperatore 7, Schiavini, Severgnini 2, Rampoldi 8, Ramponi 20, Raimondi Cominesi 6, Ferrari, Coti Zelati (L), Mazzurini, Berselli 2, Frana 14, Mostosi. All. Bergamaschi.

(26-28, 25-22, 23-25, 21-25)
Walcor Soresina: Braga 11, stringhi 16, Gavardi ne, Viganò 8, Ruggeri, Acerbi ne, Ciboldi 8, Valdameri 1, Portesani 3, Bettinelli 2, Cremonesi 3, Pizzamiglio libero. All. Finali.

(23-25; 18-25; 12-25)
Af Automazione Fadigati: Rossi, Lanzoni, Diotti, Bina, Rubagotti, Lana, Cavalieri libero, Leoni, Milanesi, Frassi, Moreschi. All. Moreschi-Malinverno.

(23-25; 26-24; 20-25; 18-25)
Branchi: Cozzolino, Dolci, Gorlani, Groppeoli, Guerini, Guerrini, Locatelli, Moscarelli, Rovati, Triassi, Ugnani, Brunetti (libero), Lorenzetti (libero). All. Ruini-Gandolfi.
Arbitro: Gonetti.

NOVATE MILANESE (Mi) — Ottima partenza per la Trony Offanengo che si impone senza difficoltà in trasferta. All'esordio le cremasche sono tese ma dopo pochi scambi la formazione si esprime al meglio e riesce ad andare a punto con regolarità nonostante le avversarie in difesa siano incisive. Il primo set è senza storia col vantaggio che aumenta fino al 25-15. Nel secondo partita meglio le milanesi che però dal 3-0 subiscono l'immediata rimonta (5-3) e poi non vanno oltre gli 11 punti. Nel terzo si lotta punto a punto, Offanengo è avanti ma non stacca le avversarie, il 25-23 è però sufficiente a chiudere la pratica in tre set mostrando un bel gioco. (s.a.)

SORESINA — Trattati di bel gioco, amnesie letali nei punti decisivi: l'esordio della Walcor è in chiaroscuro come certifica il 3-1 imposto alla formazione di coach Finali dal Gussago. Finali opta per la linea verde, schierando Bettinelli in regia e Valdameri al centro, e la scelta sembra pagare in un primo set nel quale è mancata la determinazione per sfruttare almeno una delle tante palle set capitate. La reazione del secondo gioco, inserite Cremonesi e Portesani, è veemente. Il terzo set indirizza il match: la Walcor si presenta avanti 23-20 al rush finale ma tre regali in sequenza rianimano le ospiti che sono più decise al dunque. Malino la quarta frazione, eppure la Walcor è ancora viva sul 21-23 prima di cedere parziale e partita. (v.g.)

CICOGNOLO — La quotata Mogliese impone la propria legge a Cicognolo dove una Af Automazione coriacea cede alla distanza pur non demeritando. Avvio di marca ospite agevolato da una ricezione non impeccabile delle locali brave però a riprendersi dal 18-24 sino al 23-24 convertito con un tocco dubbio a rete delle mantovane. Nel secondo set Cicognolo, orfano della Diotti (infortunio al ginocchio) parte contratto subendo molto il servizio avversario sino all'11-21. La reazione delle ragazze di Moreschi guidata da Bina in banda e da Rubagotti a muro conduce sino al 18-24 tramutato in 18-25 con una gran fast delle ospiti. Il 3° set parte bene per le locali avanti 5-0 ma prontamente riprese da Moglia che prima aggrancia poi sorpassa e infine scappa sino al 13-5. L'allungo ospite chiude set e match sul 12-25. (m.f.)

PAVIA — Debutto vincente per la rinnovata Branchi che, ancora in cerca del giusto amalgama, espugna Pavia grazie ad una prestazione che lascia intravedere notevoli margini di miglioramento. Contro una squadra compatta e che concede poco, la Branchi parte bene, vincendo in rimonta il primo set, ma incappa in un secondo parziale da 12 errori che permette alle locali di riportarsi in situazione di parità. Dal terzo set la Branchi riprende però il comando, conducendo sempre con vantaggi esigui ma sufficienti per vincere senza patemi. Buona prova del nuovo libero Brunetti, bene anche Moscarelli nella distribuzione del gioco. (m.t.)

Energei	2	Ferwash	0
Pero	3	Light Plast	3

(12-25; 10-25; 21-25)
Energei Crema Volley: Mazzurini, Leoni, Rancati, Visigalli (L), Pedrini, Clerici, Cattaneo, Barbieri, Mazzini, Menzella, Bassi, Gaffuri, Bertollo. All. Raimondi.

ma con tanti campionati in più alle spalle. Il risultato è stato una gara che a tratti le cremasche hanno dato l'impressione di poter chiudere a proprio favore ma che poi si è chiusa con una sconfitta al tie break. Il primo set è stato tutto a favore delle giocatrici allenate da Gaia Raimondi, così come il terzo. Ma nel secondo c'è stata una pausa pagata a caro prezzo mentre il quarto è stato il parziale più equilibrato. Al tie break ha prevalso la formazione milanese che ha saputo restare più salda nei momenti cruciali. (s.a.)

(12-25; 10-25; 21-25)
Light Plast: Padovani, Dognini, Dossena, Pirovani, Paiardi, Legramanti, Brambilla, Cazzamali, Spoldi, Locatelli, Manzoni, Uberti, Pandini. All. Rebeschi.

nel terzo set. Contro una squadra molto giovane, le ragazze di Rebschi giocano un pallavolo non spumeggiante ma efficace, vincendo bene il primo set, a 12, e in scioltezza anche il secondo. Solo nel terzo set la squadra ospite accusa un calo, forse anche un po' per la stanchezza degli ultimi impegni ravvicinati al torneo Taverna. Complice qualche errore di troppo delle ospiti, le giovani milanesi rimangono in scia per tutta la durata del set, ma nel finale l'esperienza ed un buon gioco di squadra consentono alla Light Plast di chiudere. (m.t.)

Mollificio Bps	3
Perfetto	0

(25-8; 25-13; 25-16)
Mollificio Bps Pralboino: Lorenzi P. libero, Ginetti, Lorenzi B., Boniotti, Antonioli, Saleri, Ferrari, Bassini, Zucchelli, Dalpedri, Volta, Busca, D'Aguanò. Allenatori Reboani-Bonelli.
Perfetto Viadana: Piccinini, Badiali, Pishchak, Barca, Rovina, Pedrazzini, Orlandelli, bertolotti, Giovanni, Catellani, Migliorini, Ranieri, Rossi libero. Allenatori Lodi Rizzini-Let-

terello.
PRALBOINO — Partenza col botto per il Mollificio Pralboino che si accaparra facilmente i tre punti contro Viadana. La partita dura solo pochi scambi ed è combattuta sino al 4-4 poi le ragazze di Reboani cambiano marcia e le ospiti si demoralizzano. Eloquente il 25-8 del primo set seguito da due parziali in cui le mantovane cercano di ritrovare il bandolo della matassa ma sono respinte da una prestazione a 360° delle bresciane con Antonioli sugli scudi. (m.f.)